



LEGA - SALVINI PREMIER - LOMBARDIA
Gruppo Consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, li 8 marzo 2021

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Bergamo

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

OGGETTO: ORARI APERTURA ASILI NIDO IN ZONA ARANCIONE RINFORZATA

PREMESSO CHE:

- La Direzione Risorse Umane e Servizi alla Persona – Servizi Educativi per Infanzia, Genitorialità, Istruzione e Politiche Giovanili – Centro Famiglia ha comunicato in data 5 marzo 2021 la variazione degli orari di apertura dei nidi per l'infanzia del Comune di Bergamo dalle 8.30 alle 9.30 per l'ingresso, nel mentre dalle 15 alle 15.30 per l'uscita;
- tale scelta è stata giustificata da asserite e non meglio precisate questioni organizzative e funzionali del servizio, al fine di garantire in modo rigoroso il rispetto della normativa anti-Covid 19, ed in particolare, tale scelta, sarebbe stata anche presuntivamente la conseguenza dell'emessa Ordinanza Regionale n. 714 del 4 marzo 2021 che dispone ulteriori misure per la

prevenzione dei contagi da Covid 19, ponendo la Regione Lombardia in zona arancione rinforzato;

- i precedenti orari di apertura e chiusura degli asili (in tempi normali), erano per converso dalle 7.30 per l'ingresso ed alle 16.30 per il tempo pieno (17.30 per il tempo prolungato), per l'uscita;
- numerose sono state le doglianze e le lamentele espresse da parte delle famiglie e dei genitori dei minori che usufruiscono di tali strutture Comunali, in quanto tale inaspettato quanto incredibile provvedimento non solo contravviene al declamato principio di sostegno alla genitorialità tanto ostentato da parte dell'Amministrazione, ma non corrisponde nemmeno ad alcuna esigenza sanitaria né ad alcun provvedimento Regionale e/o Governativo volto a ridurre l'orario di entrata e di uscita dei bambini dagli asili nido;
- tale decisione, come ovvio che sia, ha gettato nel "panico" e nello sconforto una moltitudine di famiglie che si troveranno inevitabilmente in una situazione di difficile soluzione;
- la scusante poi espressa, rinvenuta di recente sui quotidiani, è che anche le educatrici avrebbero in molti casi dei figli piccoli da accudire di guisa che, con dette restrizioni, le strutture non riuscirebbero a garantire il servizio per mancanza di personale. Tale giustificazione lascia francamente attoniti se sol si pensa che tutte le famiglie hanno questo problema e comunque si dovranno in qualche modo adattare non potendo decidere in autonomia lo spostamento dei propri orari di lavoro;
- non si comprende poi come una semplice riduzione di orario (di entrata e di uscita), possa risolvere il problema della riferita asserita mancanza di personale;
- vale rilevare, poi, che le difficoltà (pur comprensibili che siano), che possono incontrare le circoscritte famiglie delle educatrici con figli, non possono di certo riflettersi su un numero ben maggiore e molto più vasto delle altre famiglie che usufruiscono delle strutture e degli asili Comunali di guisa che è compito indubbio dell'Amministrazione trovare le risorse ed

organizzare i turni di lavoro in modo tale da garantire i regolari e normali orari di apertura e chiusura degli asili senza con ciò gravare di ulteriori problematiche le famiglie bergamasche già provate da questo particolare momento;

- tutto ciò premesso,

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

affinché provveda con celerità a risolvere la questione in oggetto, trovando soluzioni alternative ed opportune affinché il precedente e normale orario di entrata ed uscita dagli asili nido riprenda regolarmente.

Stefano M. Rovetta
(Consigliere Lega)

Giacomo Stucchi
(Consigliere Lega)

Alberto Ribolla
(Consigliere Lega)

Alessandro Carrara
(Consigliere Lega)

Luisa Pecce
(Consigliere Lega)

Enrico Facoetti
(Capo Gruppo Lega)